



Volley femminile, Supercoppa

Casalmaggiore lotta col Bisonte ma deve inchinarsi al tie-break

CASALMAGGIORE	2
FIRENZE	3

25-23, 22-25, 25-17, 25-27, 13-15

CASALMAGGIORE: Stufi 12, Lloyd, Partenio 16, Montibeeler 21, Melandri 17, Vazurova 18, Bajerna 1, Kosareva, Siressi (L).
 All. Parisi

FIRENZE: Nwakolor 12, Enweonwu 12, Cambi 7, Van Gestel 4, Lazic 7, Alberti 4, Belien 18, Guerra 18, Panetoli (L).
 All. Mencarelli

Arbitri: Papadol e Bassan

Note: Durata set: 26', 28', 22', 30', 16'; Tot: 122'.

di **Giovanni Ricci**
 CREMONA

La Épiù Vbc stecca la prima. Al tie-break è Firenze che si qualifica per il prossimo turno del primo trofeo stagionale di pallavolo femminile. In un PalaRadi a porte chiuse, si è giocata la sfida che doveva designare la squadra che mercoledì affronterà Novara. Primo set con partenza favorevole alle locali, 18-15 il parziale, difeso sino alla fine (25-23) di una frazione che ha visto in evidenza Melandri e Montibeller. Nel secondo tempo il 5 pari è stato preludio alla fuga fiorentina: 5-9 che anticiperà con



Attacco di Guerra, la prima ad andare in doppia cifra e top scorer con 18 punti

il 21-25 il pareggio nel risultato: 1-1 e Guerra la prima ad andare in doppia cifra. Nel terzo gioco il 9-3 per le locali è di buon auspicio con il 25-17 per un nuovo allungo nel punteggio.

Grande equilibrio nel quarto set concluso al fotofinish in favore delle toscane. Combattutissimo il quinto parziale che ha sorriso al Bisonte. Esordio sfavorevole alle Rosa, dunque, contro una rivale toscana (nella quale giocava l'ex Guerra dalle grandi speranze, che però nell'avventura in terra cremonese ha deluso). Si è trattato del battesimo agonistico per il sestetto casalasco ricostruito di sana pianta, con in panchina il nuovo coach Parisi. Nella formazione casa-

lese c'è stato il ritorno del duo Llyod in cabina di regia e Sirressi come libero, a distanza dal loro addio di qualche anno fa. Ma l'attenzione si è focalizzata soprattutto su Vanzurova nel ruolo di schiacciatrice-ricevittrice, alla quale l'allenatore ha riconcesso fiducia dopo il test settimanale contro le bresciane, relegando la titolare prevista Bajerna in panchina. Per lei dopo queste prime uscite si azzardano due ipotesi: o il suo ambientamento nella Bassa e al campionato italiano ha bisogno di più tempo, oppure la società del presidente Botturi ha in serbo di ritornare sul mercato per dare una risposta al giallo estivo.